

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690278
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161475

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	San Pietro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	veduta di Roma
SGTT - Titolo	San Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Monte di Pietà

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	02007015
INVD - Data	2007/ post

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1934
DTSF - A	1943
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Casadei Maceo
AUTA - Dati anagrafici	1899/ 1992
AUTH - Sigla per citazione	A0000667
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	60
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2007
RSTN - Nome operatore	Ambrosetti M. D.
RSTR - Ente finanziatore	Galleria Veneziani
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto a olio su tela, conservato in cornice esternamente decorata a racemi vegetali e con perline dorate nella battuta.
DESI - Codifica Iconclass	2511(+1): 61E(ROMA): 61F(PIAZZA SAN PIETRO): 61F (BASILICA DI SAN PIETRO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto profano. Veduta: Roma: Piazza San Pietro; Basilica di San Pietro; Obelisco vaticano. Figure: suore; visitatori.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello
ISRP - Posizione	recto, angolo in basso a destra
ISRI - Trascrizione	CASADEI/ MACEO

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

ISRS - Tecnica di scrittura

non determinabile

ISRT - Tipo di caratteri

non determinabile

ISRP - Posizione

verso

ISRI - Trascrizione

S. PIETRO

NSC - Notizie storico-critiche

La tela appartiene a un nucleo di 20 opere (schede ICCD n. 0800690264- 83), realizzate dall'artista forlivese Maceo Casadei (Forlì, 1899- 1992), che fu acquistato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nel 2007. Nella primavera di quell'anno 27 dipinti del pittore forlivese erano stati infatti ritrovati in un deposito di famiglia dall'antiquario romano Bruno Veneziani: le opere erano state acquistate direttamente dall'artista, probabilmente durante la seconda guerra mondiale o nei primi anni Cinquanta, dal padre Leo Veneziani, amico personale di Casadei e titolare al tempo, insieme al fratello Vittorio, di una nota galleria antiquaria a Roma. I dipinti, di cui si conserva una lista dettagliata all'interno di una perizia redatta negli anni Ottanta in seguito all'allagamento del deposito, non furono mai commercializzati e di essi si perse memoria per alcuni decenni fino al recente ritrovamento. L'acquisizione da parte della Fondazione bancaria e la relativa mostra organizzata nel 2008 presso i Musei San Domenico di Forlì, hanno permesso di approfondire il periodo meno noto e studiato della vicenda artistica del pittore romagnolo. I quadri, in gran parte vedute romane dipinte su tela o tavola, sembrano infatti essere stati tutti realizzati da Casadei nella Capitale, dove l'artista si trasferì nel 1934 per lavorare presso l'Istituto Nazionale LUCE, in principio con i compiti di pittore e disegnatore nel Reparto trucchi cinematografici, in seguito come fotografo e pittore nel Reparto guerra. A quanto si evince dalla documentazione che accompagnò l'acquisto del nucleo nel 2007 (Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì), molte delle opere riporterebbero sul retro l'indicazione "via dello Statuto, 58", indirizzo dell'appartamento, posto a pochi passi dal mercato di Piazza Vittorio, dove Casadei e famiglia risiedettero fino all'agosto del 1943, quando fecero ritorno a Forlì. Non si esclude tuttavia che successivamente Maceo sia tornato a Roma, come indicherebbe la sua partecipazione alla VII Quadriennale di Roma del 1955-56, in cui è addirittura presentato in catalogo come residente nella Capitale. Tutte le opere del gruppo sono firmate e recano sul retro l'indicazione del titolo, a volte autografa, a volte apposta in un secondo momento (soprattutto sulle opere su tela); alcuni dipinti riportano anche la data di esecuzione, quando presente sempre afferente ai primi anni Quaranta. Si tratta di un insieme di dipinti coerente per stile e soggetto, in cui Casadei raffigura, come nel caso in esame, soprattutto vedute paesaggistiche, di Roma in primis, ma anche di Venezia e di Cervia, a cui si uniscono due nature morte e due dipinti di figura. Come dimostrano le tre mostre personali che il romagnolo allestì nella Capitale tra il 1941 e il 1943, a Roma Casadei scelse di specializzarsi soprattutto nella veduta urbana, collocandosi così in un preciso ambito della produzione artistica dell'epoca e guardando come riferimento agli esponenti della Scuola Romana, soprattutto Mario Mafai e Giovanni Omiccioli. La tela in esame risulta poi essere stata esposta alla terza e ultima mostra personale che Casadei allestì a Roma, dal 9 al 20 gennaio del 1943, presso la Galleria San Marco in via del Babuino 61. Si trattò della più importante tra le esposizioni organizzate dal forlivese, sia per numero

di opere, che per la varietà delle tecniche utilizzate e dei soggetti rappresentati: in mostra erano infatti presenti 95 opere fra oli, acquarelli, disegni e monotipi, che, oltre alle vedute urbane, raffiguravano nudi, scene di guerra, nature morte e, per la prima volta nell'attività romana del pittore, anche ritratti. Attilio Crespi, il critico che maggiormente sostenne il forlivese negli anni trascorsi nella Capitale, giudicò il dipinto in esame tra gli esempi migliori fra quelli esposti in mostra (Maceo. Anni romani 2008, p. 41).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2007

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento acquisto

ALND - Data evento 1940/ 1955

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Archivio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

FTAD - Data 2007

FTAN - Codice identificativo 0800690278_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Caponera D.

FTAD - Data 2022

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Caponera D.

FTAD - Data 2022

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Maceo. Anni romani 1934- 1944

BIBD - Anno di edizione 2008

BIBH - Sigla per citazione B0000967

BIBN - V., pp., nn. pp. 13-64, 104

BIBI - V., tavv., figg. tav. 33

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo Mostra di Maceo Casadei

MSTL - Luogo Roma, Galleria San Marco

MSTD - Data	1943
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Maceo. Anni romani 1934- 1944
MSTL - Luogo	Forlì, Musei San Domenico
MSTD - Data	2008
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Caponera D.
FUR - Funzionario responsabile	Tori L.
AN - ANNOTAZIONI	